

Iago. L'estraneo avvicinamento animale

Articolo di: Livia Bidoli



[1]

La raccolta di poesie di **Iago** (Roberto Sannino) *Il difetto* edita da **Il Filo** la inizio a leggere prima di tutto con una parola, “fantasmità”, che si trova nella poesia *Discesa* a pag. 26: “*e riconosco i contorni della mia fantasmità*”.

Un lemma, il fantasma, che evoca subito **una gloria scomparsa**, quella del **mistero della luce e dell'ombra**, di una rarefazione che conduce in un altrove dove la “*nessunità*” di un'altra poesia, che elabora dall'inizio un percorso, col suo stesso titolo *Il pellegrino* (p.18) dice: “*L'anagrafe continua a forgiare nomi leggeri, come l'anonimato che li documenta*”. Ecco, il sentiero dove aduggiamo è evidente ora: il topos scelto da questa raccolta e l’**estraneità**”. Quella labilità della comunicazione che ci fa sentire un **“fuori” dialogico** invece che un **“dentro” empatico** e conviviale.

Quali sono però gli enti che comunicano questa estraneità su cui si sofferma questo **“difetto”** che non è soltanto un'aberrazione, un mancamento, una **discrasia nel discorso**, ma un **“deficere”**, un'assenza di qualcosa di **noumenico** al parlato?

Il primo è l'**aspetto gruppale**, sociale, un'anagrafica che comprende l'uomo soltanto nei suoi **aspetti meno eterni**, e legati al godimento terreno come **consumo, schede, moduli**, cifre che ci “annacquano” nel **non-essere e non esserci**. Qui, in questo mondo che chiama all'invisibilità cristiana della non-fisicità, che produce fantasmi alla ricerca di sé stessi aldilà di un muro che essi stessi costruiscono col sacro dogma.

Contrapposto alla **socialità del nulla** vi è l'**Io con il suo rapporto uno-ad-uno**, autentico e ispirato dall'**istinto coriaceo** che crea e comunica finalmente e fisicamente. Perché ciò che è vero, sembra dirci Iago con le sue parole che trafiggono come machete, che ledono il senso dell'opportunità conforme alle regole del sociale, è rischiosamente **avviluppato nei sensi**, nella loro parola fatta azione. **L'amore è un'azione** (cfr. Galimberti, *Il Corpo*), è qualcosa che può essere **soltanto supportato dalla parola**, adornato dalle sue raffinatezze, inutile guado che fa rimanere nella palude se non la si attraversa con tutta la forza del tocco umano, di gesti cadenzati e sincronizzati con l'altro, una musica che pretende di seguire il ritmo, oppure si sospende nel nulla non comunicativo, silente come assente.

Il **piacere del rapporto uomo-donna** è senza requie, seppur quasi concordato nell'autonomia sottintesa alla sua realizzazione, come ben esplicitato in *Similitudine* a pag. 47: “*La sua sorpresa capisce/lo scopo del mio vigore – concentrando su noi/ conformi pretese d'estraneità*”. Questa “estraneità” è di certo ben diversa da quella prima citata che vuole una conformità che esclude. Questa è un'**estraneità “animale”**, un moto che permette **l'avvicinarsi ed allontanarsi in una danza di affinità**: attrazioni e “*ludus*” che si innervano in un rapporto intrinseco con la propria natura e quella dell'altro, fornendo la **chiave di volta** alle nostre inconsapevoli frammentazioni dell'essere.

Iago. L'estraneo avvicinamento animale

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

Publicato in: GN11/ 7-22 aprile 2009

SchedaAutore: Iago Roberto Sannino

Titolo completo:

Il difetto

Ed. Il Filo

Roma 2008

pp. 74 € 12

Presentazione del libro

Sabato 4 aprile 2009 ore 18.00

Sala degli Specchi del Palazzo “Paradiso sul mare”, Anzio

Presentano Teo Orlando, Livia Bidoli e Luca Pietrosanti. Coordinatore Ugo Magnanti

Reading di poesie a margine di Tito Cauchi, Sandra Collaùto, Enrico Pietrangeli, Fiore Leveque, Silvia Bove, Luigi Corsi, Marta Podio

Voto: 8

Vedi anche:

[Iago Roberto Sannino](#) [2]

[Edizioni Il Filo](#) [3]

Articoli correlati: [Bidoli. La metafisica del corpo](#) [4]

[Bidoli. Matrice visionaria](#) [5]

- [Libri](#)

URL originale: <http://www.gothicnetwork.org/articoli/iago-difetto-estraneo-avvicinamento-animale>

Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/iago>

[2] <http://www.akkuarial.org/iago/index.htm>

[3] <http://www.ilfiloonline.it/>

[4] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/bidoli-la-metafisica-del-corpo>

[5] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/bidoli-matrice-visionaria>